



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 36/2022

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità. Il Team è composto da: Fausto Braglia, Laura Avveduti, Milena Mancini, Michele Urbano, Stefano De Boni (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



PNRR: bando *Futura* per accrescere le competenze digitali e migliori opportunità per le giovani donne

Il Fondo per la Repubblica Digitale, nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR e dal Fondo Nazionale Complementare (FNC), è destinato al sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali, anche migliorando i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione europea.

Il bando *Futura* sostiene iniziative innovative per accrescere le competenze digitali e offrire migliori opportunità professionali alle giovani donne, al fine di diminuire il divario digitale di genere e rispondere ai fabbisogni professionali in ambito ICT, generando nuove opportunità di occupazione o l'impiego in mansioni a più alto valore aggiunto.

La durata massima dei progetti è 15 mesi e la durata di ciascun percorso formativo non può superare i 9 mesi.

Beneficiari: soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro ed enti del terzo settore, singolarmente oppure in partnership.

Cofinanziamento: non è richiesta alcuna quota di cofinanziamento. Il contributo erogabile è compreso tra € 250.000 e 750.000. La liquidazione del contributo è basata sul principio *pay for performance*, in base al quale i diversi pagamenti saranno effettuati alla verifica dei risultati ottenuti, con un focus particolare sulla creazione di nuova occupazione.

Scadenza: 16/12/2022, ore 13.00

Fonte: sito di [Fondo per la Repubblica Digitale](#)

PNRR: Transizione digitale organismi culturali e creativi (TOCC)

La misura favorisce l'innovazione e la digitalizzazione ed è promossa dal Ministero della Cultura.

L'incentivo può contare su una dotazione finanziaria di € 115 milioni a titolo di PNRR - Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 3 "Turismo e Cultura 4.0 (M1C3)" - Misura 3 "Industria culturale e creativa 4.0" - Investimento 3.3 "Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde" - Sub-Investimento 3.3.2 "Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale".

Tra gli interventi ammessi rientrano:

- la creazione di nuovi prodotti culturali e creativi per la diffusione live e online;
- la diffusione dei prodotti culturali verso un nuovo pubblico (diminuzione del divario territoriale, raggiungimento categorie deboli) e verso l'estero;
- l'attività per la fruizione del proprio patrimonio. attraverso piattaforme digitali e nuovi format narrativi;
- la digitalizzazione del proprio patrimonio con l'obiettivo di conservazione, maggiore diffusione, condivisione;
- l'incremento del crowdsourcing e sviluppo di piattaforme open source per la realizzazione e condivisione di progetti.

Beneficiari: micro e piccole imprese, in forma societaria di capitali o di persone, incluse le società cooperative, le associazioni non riconosciute, le fondazioni, le organizzazioni dotate di personalità giuridica no profit, nonché gli enti del terzo settore, iscritti o in corso di iscrizione al "RUNTS", che risultano costituiti al 31/12/2020 e che operano nei settori culturali e creativi.

Cofinanziamento: contributo a fondo perduto, fino all'80% delle spese ammissibili e comunque per un importo massimo di € 75.000, nel rispetto del regolamento de minimis.

Le imprese devono finanziarie con risorse proprie la quota non coperta dalle agevolazioni.

Scadenza: 01/02/2023

Fonte: sito del [Ministero della Cultura](#)

Difesa del suolo e della costa: interventi per la sicurezza di fiumi, versanti franosi e litorali

76 interventi, dalla montagna alla costa passando per le colline, le pianure e le valli dei bacini dei fiumi, saranno realizzati con oltre € 61 milioni assegnati dal PNRR all'Emilia-Romagna, fondi che verranno utilizzati per mettere in sicurezza fiumi, versanti e costa in territori colpiti da eventi meteo particolarmente intensi.

La Giunta regionale ha dato il via libera all'Accordo con il Dipartimento nazionale di protezione civile che fissa competenze, tempi e modalità per la realizzazione dei cantieri.

A dicembre 2021, il Dipartimento della Protezione civile aveva approvato il Piano presentato dalla Regione, con 19 macro-interventi individuati dall'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile e ammessi alle risorse europee. Successivamente, i macro-interventi sono stati "dettagliati" nei 76 progetti, per i quali viene ora approvato lo schema d'Accordo.

17 sono gli interventi finanziati nel modenese dove, con € 9 milioni e 450mila, si lavorerà per prevenire il rischio idraulico dei fiumi Secchia e Panaro e dei torrenti Tiepido, Guerro, Leo, Soltenna, Dolo, oltre che per la mitigazione e il consolidamento dei movimenti franosi nelle aree collinari e montane.

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Bando per misure di informazione relative alla Politica di Coesione UE

L'obiettivo è fornire sostegno alla produzione e diffusione di informazioni e contenuti relativi alla Politica di Coesione dell'Unione europea, incluso anche il Fondo per la transizione giusta, il Piano di ripresa per l'Europa o lo Strumento di sostegno tecnico.

Le proposte dovrebbero illustrare e valutare il ruolo della Politica di coesione nel realizzare le priorità politiche europee e nell'affrontare le sfide attuali e future che impegnano l'Unione, gli Stati membri, le regioni e le amministrazioni locali.

Le misure di informazione dovrebbero comprendere una o più delle seguenti attività:

- produzione e distribuzione di materiale cartaceo, multimediale o audiovisivo;
- attività di sensibilizzazione sul web e sui social media;
- eventi mediatici;
- seminari, conferenze, workshop.

Destinatari delle misure di informazione sono:

a) il pubblico in generale. L'obiettivo è sensibilizzare gli europei che non sono consapevoli dell'azione dell'UE nella loro regione sui risultati della politica di coesione e il suo impatto sulla vita dei cittadini. L'informazione dovrebbe puntare ad aumentare la comprensione del contributo della politica di coesione alla promozione dell'occupazione e della crescita in Europa e alla riduzione delle disparità tra territori.

b) gli stakeholder. L'obiettivo è coinvolgere gli stakeholder (incluso autorità nazionali, regionali e locali, beneficiari, imprese, mondo accademico) per comunicare l'impatto della politica di coesione sulle loro regioni e alimentare il dibattito sul futuro di tale politica e, più in generale, sul futuro dell'Europa

Beneficiari: persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi UE (compreso i Paesi e Territori d'Oltremare), escluso gli enti incaricati dell'attuazione della politica di coesione a norma dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (Autorità di gestione o di audit).

Cofinanziamento: fino all'80% dei costi ammissibili per un massimo di € 300.000.

Scadenza: 10/01/2023

Fonte: sito di [Formez - Europa](#)

Bando per programmi educativi specializzati e interdisciplinari (DIGITAL-2022-SKILLS-03-SPECIALISED-EDU)

Il bando persegue i seguenti obiettivi:

- accrescere e migliorare l'offerta educativa e il numero di studenti specializzati in aree di competenza chiave nel digitale, espandendo la distribuzione geografica dei corsi, le possibili opportunità e la rilevanza degli ultimi sviluppi tecnologici;

- dare supporto a corsi interdisciplinari di formazione per esperti;
- favorire maggiore cooperazione tra istituzioni educative pubbliche e il settore privato;
- incoraggiare il lavoro collettivo per lo sviluppo di ecosistemi di eccellenza in grado di attrarre, formare e trattenere i migliori talenti digitali europei.

Le proposte dovranno progettare e realizzare un programma di educazione terziaria di 60, 90 o 120 crediti accademici (ECTS) in uno o più delle seguenti aree tecnologiche: dati, Internet of Things (IoT), blockchain, cybersicurezza, calcolo ad alte prestazioni (HPC) e quantistica, insieme ad altri corsi interdisciplinari, applicativi e di specializzazione.

I corsi dovranno riflettere le attuali novità tecnologiche e fornire opportunità agli studenti di accesso a tecnologie digitali, strumenti e dati adeguati e flessibili, per favorire lo scambio di buone pratiche con stakeholder esterni, la crescita della diversità tra i partecipanti e la formazione degli educatori, con un'attenzione particolare ai temi della transizione verde e della sostenibilità.

Beneficiari: enti legali, pubblici o privati, con sede in uno degli Stati membri, dell'Area economica europea o associati al programma Europa Digitale 2021-2027.

Cofinanziamento: cofinanziamento del 50% e per un importo massimo per progetto di € 10 milioni.

Scadenza: 24/01/2023

Fonte: sito [FIRST di ART-ER](#)

Altre opportunità di finanziamento

Bando *Liberi di crescere* per progetti a favore dei figli minorenni di persone detenute

Attraverso questo bando l'impresa sociale "*Con i Bambini*" si propone di promuovere processi di crescita e di integrazione sociale dei minorenni figli di detenuti e di garantire la continuità del legame affettivo con i genitori che vivono la condizione detentiva, arginando gli effetti negativi prodotti dalla separazione all'interno del contesto familiare. Tali effetti, infatti, si

riversano sugli equilibri emotivi e relazionali e sullo sviluppo dei figli, portando a possibili ricadute negative sulla salute e sullo sviluppo cognitivo, sul sereno e regolare accesso ai percorsi scolastici e sulla tendenza a entrare nei circuiti dell'illegalità.

Beneficiari: le proposte dovranno essere presentate da partenariati composti da un minimo di 3 organizzazioni, di cui minimo 2 del terzo settore. Il soggetto responsabile deve essere un ente del terzo settore, costituita da almeno 2 anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata e avere la sede legale e/o operativa nella regione di intervento. La partnership deve includere l'istituto/i penitenziario/i con il quale si collaborerà per l'individuazione dei beneficiari e l'implementazione delle attività progettuali (salvo nel caso la proposta preveda l'avvio di una nuova casa-famiglia protetta).

Cofinanziamento: contributo che copre fino al 90% del costo totale, per un importo compreso tra € 250.000 e € 750.000. Saranno considerati ammissibili progetti che prevedano che nessun soggetto della partnership gestisca una quota superiore al 50% del contributo richiesto e che almeno il 65% delle risorse sia gestito da enti del terzo settore.

Scadenza: 10/02/2023, ore 13.00

Fonte: sito di [Con i Bambini](#)

Notizie

Publicato il Quadro di valutazione del turismo UE

La Commissione europea ha pubblicato il Quadro di valutazione del turismo UE, un nuovo strumento per aiutare i responsabili politici a livello nazionale e regionale a guidare le politiche e le strategie nel settore turistico.

Usufruento di una serie di indicatori basati sull'evidenza, i responsabili politici e i manager saranno in grado di agire sulle vulnerabilità del settore quali l'elevata stagionalità o la forte dipendenza da determinati luoghi di provenienza dei visitatori e di identificare i principali vantaggi commerciali, quali ad esempio la qualità delle acque di balneazione o la diversità delle offerte turistiche.

Gli indicatori del Dashboard dell'UE sul turismo sono organizzati nell'ambito di 3 pilastri:

- impatti ambientali
- digitalizzazione
- vulnerabilità socioeconomica.

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Il Green Deal europeo: le ultime novità

Il Parlamento europeo e il Consiglio raggiunge hanno raggiunto un accordo sulla riduzione delle emissioni nazionali nel settore dei trasporti, dell'edilizia, dei rifiuti e dell'agricoltura.

Da notare soprattutto che l'accordo mantiene la proposta della Commissione di aumentare l'obiettivo di riduzione delle emissioni per i settori in questione dal 29% al 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Gli obiettivi aggiornati di riduzione delle emissioni per gli Stati membri variano dal -10% al -50% rispetto al 2005 e si tradurranno in un'ulteriore convergenza delle emissioni pro capite degli Stati membri nel 2030.

Nel contesto della guerra di aggressione della Russia in Ucraina, l'accordo dimostra inoltre che l'UE non sta facendo passi indietro riguardo alla transizione ecologica, bensì sta piuttosto accelerando gli sforzi per diventare il primo continente a impatto climatico zero al mondo entro il 2050. I settori contemplati dal Regolamento "Condivisione degli sforzi" comprendono l'edilizia, l'agricoltura, i rifiuti, la piccola industria e i trasporti.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Conferenza sul Futuro dell'Europa: pubblicata la relazione finale

La Conferenza sul Futuro dell'Europa è stato uno straordinario esercizio di democrazia transnazionale, che ha coinvolto centinaia di migliaia di cittadine e cittadini dell'Unione europea, mettendoli a diretto confronto con le istituzioni.

Avviata nel marzo 2021 dal presidente del Parlamento europeo David Sassoli, dal primo ministro portoghese António Costa, a nome del Consiglio dell'UE, e dalla Presidente della Commissione europea Ursula Von der Leyen, si è conclusa nel maggio 2022, dopo mesi di intensi lavori.

Da qualche giorno è disponibile anche in italiano il report finale della Conferenza sul Futuro dell'Europa: una relazione di oltre 300 pagine, che descrive in modo dettagliato il percorso intrapreso e che riporta le proposte emerse dai Panel europei dei cittadini.

49 proposte precise e puntuali, che riflettono le aspettative delle cittadine e dei cittadini europei su diversi argomenti: un'economia più forte; giustizia sociale e occupazione; istruzione, cultura; gioventù e sport; trasformazione digitale; democrazia europea; valori e diritti; stato di diritto e sicurezza; cambiamento climatico e ambiente, salute; l'UE nel mondo; migrazione.

Adesso le tre istituzioni, Parlamento, Consiglio e Commissione europei, prenderanno in esame le proposte emerse dalla Conferenza, individuando il modo migliore, ciascuno sulla base delle proprie competenze e prerogative, per darvi seguito.

Fonte: sito della [Conferenza sul Futuro dell'Europa](#)

Eventi

Conferenza: Transizione nelle regioni ad alta intensità energetica e carbone

Data: 22/11/2022, dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Luogo: Bruxelles e online

Il Comitato delle Regioni (CdR) sta organizzando, insieme alla Presidenza ceca del Consiglio dell'UE e alle regioni Moravia-Slesiana, st e Karlovy Vary, una conferenza ad alto livello sul tema *Una transizione giusta nelle regioni ad alta intensità di carbone e di energia*. L'evento si svolgerà presso la sede del CdR, in modalità ibrida.

Sulla base dei lavori già realizzati nel settore della transizione giusta, l'evento costituirà un'occasione per discutere con la Presidenza sui risultati del Consiglio Affari generali. La conferenza, inoltre, prosegue il dialogo tra tutti i livelli di governance e delinea la via da seguire per le regioni ad alta intensità di carbone e di energia, evidenziando le buone pratiche

della Repubblica ceca e sottolineando l'importante ruolo degli enti locali e regionali nel processo.

È possibile partecipare alla conferenza utilizzando il [link di registrazione](#)

Fonte: [sito del Comitato europeo delle Regioni](#)

L'aggressione della Russia all'Ucraina. Quale ruolo per la società civile e la cooperazione internazionale?

Data: 25/11/2022, ore 17.30

Luogo: Modena, Galleria Europa

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del Corso per volontari della cooperazione, giunto quest'anno alla sua diciassettesima edizione.

La conferenza verrà aperta dai saluti istituzionali dell'Assessora all'Europa e alla cooperazione internazionale del Comune Modena, Anna Maria Lucà Morandi.

A seguire gli interventi dei relatori:

- Giovanni Savino, Visiting professor di Storia dell'Europa Orientale - Università di Parma;
- Raffaella Chiodo, Giornalista, attivista ed esperta di diritti umani e cooperazione internazionale.

L'iniziativa è aperta al pubblico e a ingresso libero.

Fonte: sito del [Comune di Modena - Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi](#)

Presentazione editoriale: *"L'Europa come potenza. Diplomazia, sicurezza e difesa"*

Data: 07/12/2022, ore 18.00

Luogo: Modena, Galleria Europa

A trent'anni dalla firma del Trattato di Maastricht, e in un contesto strategico in rapida evoluzione, l'attenzione pubblica per l'UE come attore internazionale continua a crescere, così come la domanda per un suo ruolo più incisivo sulla scena regionale e globale.

Ma che tipo di potenza è l'Europa?

Questo volume ripercorre le tappe più importanti della diplomazia e dell'azione esterna dell'UE.

Accanto al ruolo di NATO e Stati Uniti sono ricordate le posizioni via via assunte dai principali paesi e leader europei, le azioni condotte dall'Unione (comprese le operazioni militari), e le sfide che le si presentano oggi, in un contesto internazionale molto più ostile: esse richiedono più coesione in materia di diplomazia, più coerenza in materia di sicurezza e più complementarità in materia di difesa.

L'iniziativa è promossa da ACIT - Accademia della Crucca - e EUROPE DIRECT Modena in collaborazione con Goethe Institute, Movimento federalista europeo e CDE UNIMORE.

Fonte: sito di [EUROPE DIRECT del Comune di Modena](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena